



Primo Piano - Ocasio-Cortez e l'ipotesi Casa Bianca 2028: "La mia ambizione è cambiare il mondo"

Roma - 11 mag 2026 (Prima Notizia 24) La stella dei progressisti dem rompe gli indugi sulle sue aspirazioni future. Tra una possibile sfida a Chuck Schumer per il Senato e la corsa alla presidenza, AOC punta a lasciare un segno duraturo: "I presidenti vanno e vengono, le politiche restano".

Il futuro del Partito Democratico americano potrebbe passare ancora una volta per il Bronx. Alexandria Ocasio-Cortez, la deputata che ha rivoluzionato l'ala progressista dei dem, sembra non escludere più una corsa per le presidenziali del 2028. Durante un forum a Chicago, incalzata dallo stratega David Axelrod, AOC ha chiarito la sua visione del potere: "La cosa buffa è che tutti danno per scontato che la mia ambizione sia un titolo o una poltrona. La mia ambizione è cambiare questo Paese. I presidenti vanno e vengono. I seggi al Senato e alla Camera, i funzionari eletti: tutti vanno e vengono. Le politiche restano per sempre". Nonostante il carisma e il seguito massiccio sui social, la strada verso la Casa Bianca non è priva di ostacoli. I sondaggi attuali la vedono ferma al 9% tra gli elettori democratici, distanziata dalla vice-presidente Kamala Harris e dal governatore Gavin Newsom. Tuttavia, la sua capacità di mobilitare i giovani, dimostrata durante il tour "Fighting Oligarchy" con Bernie Sanders, resta un asset unico. Per molti, la sua mossa più probabile nel breve termine potrebbe essere una sfida generazionale a Chuck Schumer per un seggio al Senato, ma AOC continua a muoversi con pragmatismo: "Prendo le mie decisioni svegliandomi al mattino, guardando fuori dalla finestra e osservando le condizioni di questo Paese. E chiedendomi: quale mossa o quale decisione posso compiere oggi per avvicinarci ad un futuro migliore?". Recentemente, la deputata ha cercato di accreditarsi anche sul piano internazionale partecipando a dibattiti in Germania. Sebbene i critici l'abbiano accusata di inesperienza su temi come Taiwan e il Venezuela, Ocasio-Cortez ha risposto con fermezza alle accuse di immaturità politica, lanciando una stoccata diretta a Donald Trump: "Temo che il problema non risieda nella mia comprensione dei fatti, ma forse vi siete abituati a un presidente che non riflette mai prima di parlare e che non si cura delle implicazioni delle proprie parole". Con i suoi 36 anni e una base di fedelissimi globale, AOC sembra pronta a decidere il proprio destino alle sue condizioni.

di Nazario Ricciardi Lunedì 11 Maggio 2026